

ACQUA DELLA ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
 www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

Quindicinale di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELLA ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
 www.acquadellelba.it

Anno LXII - 04
 Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
 e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

ISSN 1971- 4114
 PORTOFERRAIO 28 febbraio 2010

Terna stoppa i lavori. E' vittoria? Elezioni Regionali, chiuse le liste

L'annuncio dato dopo una concitata giornata dal sindaco Peria durante la manifestazione elettorale del candidato Enrico Rossi (PD), che aveva incontrato il Comitato alle Picchiaie

Rossi favorito, lo sfidano Faenzi e Bosi. Gli elbani in lista

Con la visita all'Elba dell'Assessore regionale alla sanità Enrico Rossi, candidato del centrosinistra alla Presidenza della Regione, è arrivata anche la "buona notizia" della decisione di Terna di sospendere i lavori di costruzione dell'elettrodotto nel tratto aereo. L'ha ufficialmente data il Sindaco di Portoferraio.

Dopo la manifestazione del 9 febbraio, in un incontro avvenuto nella sede del Comune di Portoferraio tra il Sindaco, i rappresentanti del Comitato antitralicci ed alcuni Dirigenti di Terna uno spiraglio per una positiva conclusione della vicenda sembrava si fosse aperto. Terna si era dichiarata disponibile ad apportare alcune modifiche tecniche al progetto, ma non aveva assunto l'impegno ad interrompere i lavori. Un buon segno, avevamo scritto nell'ultimo numero del Corriere, ma invitavamo anche le Istituzioni, le Associazioni e il Comitato antitralicci a non "mollare la presa". Così è avvenuto. Il Comitato non ha cessato la propria mobilitazione chiedendo, tra l'altro alla Azienda sanitaria locale e al Corpo Forestale dello Stato di verificare la regolarità dei lavori in corso. Il Sindaco di Portoferraio, nel cui territorio dovrebbe essere realizzato tutto il tratto dell'elettrodotto su tralicci, ha inviato una lettera all'Assessore regionale all'ambiente ed energia Annarita Brammerini, nella quale oltre a denunciare "il danno insostenibile per l'ambiente" ha messo in evidenza anche la inadeguatezza tecnica del progetto alla luce di "nuove esigenze di connessione alla rete elettrica" determinate, ad esempio, dal nuovo depuratore che sarà realizzato a Schiopparello, dall'impianto di pretrattamento dei rifiuti al Buraccio, dal porto turistico a S. Giovanni e dal recupero dell'Hotel Garden alle Grotte. In sostanza -



Il traliccio nella zona delle picchiaie

ha scritto il Sindaco Peria - l'elettrodotto progettato da Terna "oltre che impattante" sembra avere tutte le caratteristiche per nascere "vecchio e non conforme al modello di sviluppo dei servizi, delle infrastrutture e dell'economia territoriale". Evidentemente l'Assessore Brammerini si è immediata-

mente attivata con chi di dovere e così, nel pomeriggio di venerdì 26, nella sala della Provincia, felicissima coincidenza per il candidato alla Presidenza della Regione Rossi, Peria ha potuto annunciare che Terna ha accettato di fermare i lavori e di avviare un tavolo tecnico con gli Enti locali per trovare "nuove

soluzioni rispondenti al mutato scenario di consumo, che soddisfino l'urgenza di messa in sicurezza del sistema elettrico elbano rispettando le esigenze territoriali, ambientali e quelle di economicità della realizzazione". A questo punto che dire? E' stata vinta la guerra o solo una battaglia? Indubbiamente il fermo dei lavori è un fatto importante e va ascritto ad esclusivo merito della reazione forte ed unitaria di tutta la società civile elbana. Crediamo comunque che sia ancora necessario non allentare l'attenzione, non smobilizzare nella convinzione che tutto, d'ora in avanti, proceda come è negli auspici di tutti. Ha ragione Michele Rampini, portavoce del Comitato per il totale interrimento, quando dichiara che non si tratta ancora di "una vittoria definitiva" e che è necessario continuare a vigilare per raggiungere "l'obiettivo dell'interrimento totale e dell'abbattimento dei tralicci con il ripristino dello stato preesistente".

Lo stesso Sindaco Peria considera questa prima vittoria "una tappa intermedia" ed è consapevole che "le cose si chiudono solo quando c'è la firma sopra. Ora servono prudenza, attenzione e tenacia". Non vorremmo "sciupare la festa", ma quel riferimento alla necessità di rispettare oltre che le esigenze del territorio e dell'ambiente, anche quelle connesse alla "economicità della realizzazione" delle opere, contenuto nella nota ufficiale con cui Terna ha comunicato lo stop ai lavori, ci insospettisce un po' e ci crea qualche preoccupazione. Speriamo non voglia dire che la proposta di revisione tecnica del progetto si ridurrà a prevedere in qualche tratto l'interrimento e in qualche altro no. Sarebbe un compromesso affatto "onorevole" e quindi inaccettabile.

La nuova soluzione progettuale dovrà prevedere il totale interrimento. Insomma dovranno essere soddisfatte le esigenze delle utenze attuali e future ed essere assolutamente rispettati la bellezza ed il valore del paesaggio. Punto e basta. L'entità economica del danno ambientale sarebbe di gran lunga superiore ai maggiori costi che Terna ha sempre sostenuto di dover affrontare per interrare tutta la linea elettrica.

Il candidato alla Presidenza della Giunta regionale Rossi, nel suo intervento durante l'affollatissima assemblea pubblica che si è svolta nella sala della Provincia a Portoferraio, ha detto tra l'altro che "il paesaggio deve essere con ogni mezzo tutelato per poterlo consegnare come un valore alle generazioni future" e si è impegnato "a sostenere con fermezza la riapertura delle trattative con Terna" onde evitare che si consumi quello che lui stesso non ha esitato a definire "uno scempio".

Vogliamo credere nella sincerità delle sue parole. Ma, al tempo stesso, gli chiediamo di far presente, dopo che sarà eletto, come è nelle previsioni, Presidente della Regione, agli Uffici e ai Tecnici regionali che hanno esaminato il progetto dell'elettrodotto che, forse, lo hanno un po' troppo "incautamente" giudicato compatibile con l'ambiente e con i valori paesaggistici, mentre si trattava, appunto, di un vero e proprio "scempio" ambientale. In altre parole, oltre ad avviare la trattativa con Terna, deve essere completamente ribaltato il giudizio di compatibilità ambientale e la stessa Regione si deve attivare affinché altri "incanti" Soggetti istituzionali, come il Ministero dei Beni culturali ed ambientali e quello dell'Ambiente e della tutela del territorio, rivedano le loro valutazioni. (g.f.)

Il 28 e 29 marzo si va al voto per le elezioni regionali. Sono cinque i candidati in corsa per la presidenza della Regione Toscana. Il primo, in ordine di pronostico, ha il sapore di un presidente in carica, ma oggi è "solo" assessore alla Salute.

Si tratta del pisano Enrico Rossi, del Pd. Recordman di preferenze personali alle primarie del 2005 nel suo collegio, stavolta Rossi - come già il predecessore Claudio Martini - fa il grande salto dalla Sanità alla presidenza, con larghissime probabilità di vittoria. È il candidato di tutto il centrosinistra, compresi Italia dei Valori, Federazione della sinistra e Sinistra Ecologia e Libertà.

I sondaggi lo danno sopra il 55%, anche quelli degli avversari, come la candidata di Pdl e Lega, Monica Faenzi, deputato berlusconiano e sindaco di Castiglione della Pescaia, che divenne famosa per la sua polemica con l'allora premier Romano Prodi, rimproverato per non aver messo al corrente il sindaco della sua vacanza in Maremma. È quotata al 34-36%. Candidato governatore, per l'Udc, è il leader dei centristi toscani, Francesco Bosi, che gli elbani conoscono bene come sindaco di Rio Marina. Bosi - che è già stato in Consiglio regionale nel 1990 con 17mila preferenze - è stato sottosegretario dal 2001 al 2006 ed è parlamentare al quarto mandato. I sondaggi lo danno sopra il 6%. Il quarto candidato è Alfonso De Virgiliis, per i Radicali. C'è anche un candidato di Forza Nuova, Ilario Palmisano.

Il sistema elettorale toscano non prevede preferenze, e si basa su listini regionali e liste provinciali: i listini sono composti dai candidati destinati ad essere eletti in caso di vittoria del capolista. Nel listino di Rossi il numero due è il piombinese Andrea Manciuoli, segretario regionale del Pd. Nella lista provinciale del Pd livornese il capolista è il segretario della federazione di Piombino, Matteo Tortolini, che ha vinto le primarie superando anche l'uomo della federazione livornese Marco Ruggeri. Seconda nella lista provinciale di Sinistra e Libertà è la marinese Maria Grazia Mazzei. Mentre nella lista provinciale della Federazione delle Sinistre corre il piaggese Pirro Taddei.

Alle spalle della Faenzi, nel listino del Pdl c'è Alessandro Antichi, ex sindaco di Grosseto già candidato nel 2005. La composizione delle liste provinciali e del listino (che agli "azzurri" dovrebbe garantire un certo numero di seggi sicuri anche in caso di sconfitta), hanno creato non pochi problemi al Pdl, fino alle dimissioni dei vertici fiorentini. Polemiche anche per le esclusioni locali, come quella della consigliera uscente Marcella Amadio. Non è stato ricandidato, dopo due mandati neanche il portoferraiese Leopoldo Provenzani. Il primo della lista livornese del Pdl è l'ex radicale Marco Taradash. Nel caso di un grosso risultato potrebbe essere eletto anche il secondo candidato, Maurizio Zingoni. Al quinto posto un candidato elbano, il sindaco di Marciana Anna Bulgaresi.

Nel listino dell'Udc la posizione d'onore dopo Bosi è toccata al senatore lucchese Nedo Poli, segretario regionale del partito. A guidare la lista provinciale è stato chiamato il portoferraiese Roberto Marini, che nel 2009 con la sua "Gente Comune" ha superato alle Comunali di Portoferraio il Pdl, che schierava proprio Provenzani. Marini è stato consigliere comunale di Forza Italia dal 2004 al 2009, ma è uscito dal Pdl nel 2009. Oggi è capogruppo comunale della sua lista civica. E corre da indipendente. Alle sue spalle Jacopo Pizzi e Sabrina Fagioli, di Campiglia Marittima.

(r.b.)

Elettrodotto, strano ritardo di Legambiente

Strano davvero il comportamento avuto sulla vicenda dell'elettrodotto dal Circolo elbano di Legambiente che, con discreto e sorprendente ritardo, ha deciso di sostenere l'azione del Comitato di cittadini costituito da tempo contro l'installazione dei tralicci. Solo il 19 febbraio, infatti, c'è stato un incontro che, abbiamo letto, è servito a chiarire "alcune incomprensioni" sorte tra l'Associazione ambientalista e il Comitato. Quali fossero queste "incomprensioni" non ci è stato possibile sapere. Con l'avvenuta "pacificazione", Legambiente ci ha fatto sapere che "l'area interessata dal passaggio del tratto aereo dell'elettrodotto rappresenta un corridoio ecologico tra due zone di Protezione speciale dell'Unione europea, le due ultime zone umide dell'Elba (Le Prade - Magazzini - S. Giovanni e Mola) e fa parte dell'Important Bird Area (Iba) che comprende l'intero Arcipelago toscano". Abbiamo appreso inoltre che "i lavori avviati da Terna hanno pesantemente interferito con habitat prioritari dell'Unione europea ("Foreste di Quercus suber" ed altro)". Per questo Legambiente aveva preparato, addirittura, una denuncia alla Comunità europea per chiedere l'avvio di una procedura di infrazione contro il Governo italiano. Se le caratteristiche della zona dove dovrebbe passare l'elettrodotto sono quelle indicate dal Circolo elbano di Legambiente, e non abbiamo motivi per non crederlo, perché, ci chiediamo, non sono state segnalate prima? Perché il Circolo non si è attivato, per tempo, nei confronti della Regione, della Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Pisa e del Ministero dell'Ambiente che, insieme a quello dello Sviluppo economico, ha firmato il decreto di autorizzazione alla esecuzione dei lavori? Tanto meno riusciamo a comprendere il silenzio mantenuto dagli esponenti elbani di Legambiente, in primis da Umberto Mazzantini, membro autorevole del Direttivo del Parco nazionale fin dalla sua nascita e consulente ambientale nel periodo del commissariamento, quando nella Conferenza dei servizi convocata dalla Regione il 07 luglio 2004 l'Ente Parco, sul progetto originario che prevedeva l'intero elettrodotto su tralicci, espresse parere favorevole o quando, nel 2008, l'attuale Presidente Tozzi, soddisfatto delle modifiche apportate al progetto che escludevano interventi all'interno dell'area protetta, si è del tutto disinteressato della vicenda evidentemente ignorando l'alto valore ambientale anche di quella parte del territorio elbano dove veniva mantenuta l'installazione di 21 tralicci. Questa volta ci sembra che la consueta puntualità con cui Legambiente dell'Arcipelago toscano denuncia progetti edilizi o urbanistici a suo giudizio incompatibili con l'ambiente sia venuta meno. Comunque, meglio tardi che mai! (g.fratini)



Terza compagnia, ora ci prova anche Blue Navy

Una società nautica specializzata finora in mini crociere potrebbe diventare la terza compagnia di navigazione sulla tratta Piombino-Elba. A due giorni dalla chiusura del termine per i ricorsi sulle assegnazioni degli slot da parte della Port Authority, la Blue Navy, rinunciando al ricorso, ha chiesto ufficialmente tutti e 5 gli accosti portuali ancora disponibili fra Piombino e l'Elba. "Noi siamo piccoli, ma potremmo crescere velocemente e siamo pronti a farlo" - ha detto l'Amministratore Delegato di Blue Navy, il grossetano Antonio Tortora - vorremmo entrare nel sistema in punta di piedi e con spirito collaborativo anche con Moby e con chi subentrerà a Toremar. Del resto, non abbiamo certo i requisiti per concorrere al bando di privatizzazione della Compagnia regionale, ma apprezziamo il fatto che l'Autorità Portuale abbia dato la possibilità anche ad una compagnia piccola come la nostra di concorrere all'assegnazione degli accosti". Già pronto e disponibile, pare, anche il traghetto con cui Blue Navy ha intenzione di operare sulla tratta. "Non sarà un HDC, siamo contrari alle navi veloci nel Canale di Piombino - ha specificato Tortora - abbiamo scelto un traghetto di tipo tradizionale, anche perché avremmo intenzione di effettuare anche delle soste a Cavo. Crediamo che una terza compagnia di navigazione - ha concluso l'AD di Blue Navy - per quanto piccola, possa far bene a tutto il sistema dei trasporti marittimi, migliorando soprattutto la concorrenzialità del servizio". L'autorità Portuale, interpellata sulla effettiva possibilità di quanto richiesto da Blue Navy, non smentisce. Anzi, conferma che i tempi tecnici di assegnazione degli slot rimasti fra Piombino e Elba potrebbero essere piuttosto veloci: entro il prossimo 14 marzo la procedura dovrebbe divenire esecutiva.



da Rio Marina

Il Consiglio unanime: Legambiente delegittima tutti

Un documento importante, e inedito, quello arrivato ieri da Rio Marina. Una reazione forte rispetto alle interferenze esterne. Una reazione bipartisan, firmata dall'intero Consiglio comunale: maggioranza e opposizione unite, contro la "delegittimazione" che arriva dall'associazione Legambiente, diffidando dal proseguire con le sue accuse.

Un'unanimità del genere non deve in realtà sorprendere, anche perché era già stata in qualche modo anticipata da un recente intervento del capogruppo dei democratici riomarinensi, Pier Luigi Casini, che proprio in Consiglio aveva difeso le prerogative istituzionali dell'ente pubblico e dei consiglieri dagli attacchi di associazioni di parte.

Comunque il documento è netto, nero su bianco: "Preso atto - dicono i gruppi di maggioranza e opposizione - che tali accuse arrivano addirittura ad insinuare l'illegittimità degli atti urbanistici di questo Consiglio Comunale, i gruppi consiliari di minoranza e maggioranza del Consiglio Comunale di Rio Marina unanime rivendicano il proprio ruolo di unici rappresentanti della cittadinanza e titolari delle scelte di governo del territorio".

Ancora, "respingono i tentativi di delegittimare il ruolo del Consiglio comunale" di chi si erge "a giudice senza titolo delle scelte di una comunità", e "diffidano tutti coloro che agiscono per logiche ed interessi di parte estranei a un serio dibattito politico dal proseguire con tentativi di screditarlo di chi, pur nei rispettivi ruoli politici, rappresenta la popolazione con il mandato degli elettori e dal lanciare insinuazioni su atti assunti nella massima libertà di confronto e nel rispetto scrupoloso delle regole".

Maggioranza e opposizione chiedono che la Provincia e la Regione ribadiscano che l'unico confronto possibile e legittimo è quello che si svolge nell'ambito di procedure in cui si spendono responsabilità tecniche e politiche e che niente hanno a che fare con le iniziative di chi queste responsabilità non le assume mai".

Un residuo bellico risalente con tutta probabilità alla seconda guerra mondiale è stato trovato sotto le mura di Forte San Giacomo, a Porto Azzurro, in prossimità della passeggiata Carmignani. Il ritrovamento sarebbe stato effettuato nella mattinata di domenica dal proprietario di un terreno che si apprestava ad effettuare una pulizia della zona con un motocoltivatore. L'uomo, alla vista dell'oggetto, probabilmente una bomba di mortaio, ha avvertito i Carabinieri, che a loro volta - per la vicinanza del carcere - hanno interpellato la Polizia Penitenziaria, effettuando un sopralluogo congiunto a seguito del quale la zona è stata transennata.

L'ordigno, della lunghezza di una quindicina di centimetri, sarebbe ancora intatto, e potrebbe essere ancora attivo, in quanto ancora dotato della spoletta. Le prime ricerche fatte sulla tipologia del proiettile, farebbero presumere una potenziale carica di almeno 70 grammi di tritolo per un ordigno di questo genere. I Carabinieri, dopo la messa in sicurezza della zona - che è stata transennata anche ai due ingressi della passeggiata Carmignani - hanno provveduto ad avvertire la prefettura, che a sua volta ha contattato gli specialisti del Genio militare di Cremona. Il sopralluogo dovrebbe avvenire nei prossimi giorni, e potrebbe essere necessaria anche una bonifica della zona, a causa di altri residui bellici trovati in passato in prossimità di quel tratto delle mura spagnole di Forte San Giacomo.

Mediterraneo Jazz Festival a Marciana e Campo

C'è grande attesa quest'anno per Mediterraneo Jazz Festival, la manifestazione musicale interamente dedicata al grande jazz e alla scoperta di nuovi talenti che nata a Marciana Marina vede il coinvolgimento per questo 2010 dei tre comuni del versante occidentale dell'isola con i nuovi aderenti Marciana e Campo Nell'Elba. Ed è proprio questa la novità che più interessa in questa terza edizione della prestigiosa manifestazione musicale. Dal 24 giugno al 4 luglio la musica in programma nel carnet del festival del jazz made in Elba, si snoderà nelle principali piazze e luoghi d'interesse del comune campese, di Marciana e Marciana Marina per dare avvio "alla grande" alla collaborazione fra i tre comuni dell'anello occidentale. Siamo entusiasti dello scenario che va ad aprirsi con la stagione 2010." Ha esordito l'assessore al turismo ed eventi del comune di Campo nell'Elba Lorenzo Baldetti. "Si tratta solo di una prima importante iniziativa che apre ad una fattiva collaborazione fra i tre comuni dell'anello occidentale che punta a



nuovi progetti e servizi". Questa collaborazione, avviata nei giorni scorsi con l'adesione dei tre comuni all'iniziativa *M'illumino di meno* - sottolinea l'assessore alla cultura e allo spettacolo Franco Giannoni del comune di Marciana Marina - inizia con una grande manifestazione, ma non si ferma qui. Abbiamo intenzione di lavorare insieme per dare a tutto il territorio dell'Elba occidentale le risposte di cui ha bisogno". Entusiasta anche Giorgio Galezzi, assessore alla cultura del comune di Marciana "E' un modo concreto per costruire il futuro culturale, ma anche sociale ed economico del versante occidentale della nostra isola. Il Comune è felice di ospitare questa manifestazione, un'opportunità per far conoscere anche l'Elba delle colline con le sue fortezze e piazze antiche accanto alle bellezze del mare".

da Rio nell'Elba

Variante e classificazione edifici. Gli incontri

In questi giorni l'Amministrazione comunale di Rio Elba sta esaminando la proposta di perimetrazione delle cosiddette aree 1.2.1.2. relativa alla variante ipotizzata dalla precedente Amministrazione. "Come è noto - spiega il sindaco Danilo Alessi - detta variante ha tratto ispirazione dalle disposizioni della Legge regionale 1/2005 che impongono un chiaro e inequivoco riconoscimento delle aree aventi "esclusiva o prevalente funzione agricola". In questo quadro sono stati indicati alcuni obiettivi e i criteri necessari al loro conseguimento in coerenza con gli impegni programmatici assunti in campagna elettorale. Gli obiettivi di fondo si identificano essenzialmente nella tutela paesaggistica del centro storico, nella tutela idrogeologica del territorio e nella riduzione delle potenzialità edificatorie e degli indici di edificabilità a favore di una migliore conservazione e qualificazione del paesaggio locale.

Lo studio dell'architetto Mauro Parigi, cui a suo tempo è stato affidato l'incarico della variante, ha quindi svolto una approfondita valutazione del contesto paesaggistico, considerando le pendenze dei versanti in relazione alla tenuta delle scarpate e le effettive possibilità di accesso alle zone interessate senza dover ricorrere a rilevanti opere di movimentazione terra. Da qui vengono individuati gli ambiti ove definire le aree di tutela ambientale ad esclusiva o prevalente funzione agricola e quelle soggette ad interesse paesaggistico e bassa densità insediativa.

Unitariamente alla variante è prevista anche la classificazione di edifici esistenti secondo apposita scala di valore e alla individuazione degli interventi che è possibile effettuare per il loro recupero con un atto d'obbligo che impone la cura e il risanamento ambientale delle aree circostanti.

"Una materia così importante per il territorio e per gli interessi dei cittadini - osserva il sindaco - esige massima trasparenza e informazione. Per questo, prima di compiere le scelte definitive e di portare la variante all'approvazione del Consiglio comunale, l'Amministrazione intende promuovere momenti pubblici di confronto e di dibattito estesi agli organismi rappresentativi della partecipazione e a tutta la cittadinanza riiese".

BENEFICENZA

In memoria di Carla Burchielli Maroni i cugini Paola Buffetti Collavitti e Alberto Mare hanno offerto € 100,00 alla scuola materna "G. Tonietti" di Portoferraio

In memoria di Carla Burchielli Maroni le famiglie Meo-Buffetti hanno offerto € 100,00 alla scuola materna "G. Tonietti" di Portoferraio

RINGRAZIAMENTO



Nell'impossibilità di farlo personalmente teniamo a ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa dell'amato Massimo. La vicinanza e la sensibilità di parenti, amici e conoscenti ci ha fatto sentire meno sole. Grazie di cuore. Cristina, Valentina e Elena Falleni



da Capoliveri

Capoliveri Haiku, il bando del Premio di Poesia

Il Premio "Capoliveri Haiku", promosso dal Comune di Capoliveri Isola d'Elba in collaborazione con Il Parnaso di Giorgio Weiss, è aperto ai cittadini dell'Unione Europea. Il Regolamento prevede che gli haiku in concorso:

- quando siano scritti in lingua italiana rispettino la forma poetica di una strofa, con o senza titolo, composta di tre versi, il primo e il terzo quinari (ossia di cinque piedi) ed il secondo settenario (di sette piedi);

- quando siano scritti in un'altra delle lingue ufficiali dell'Unione Europea (vedi nota) siano composti di tre versi, il primo e il terzo di 5 sillabe, il secondo di 7 sillabe, e accompagnati da una traduzione in lingua italiana o inglese, tenendo conto che il conteggio delle sillabe non è richiesto per la traduzione.

Sono previsti quattro temi, a libera scelta dei concorrenti: 1.) Tema marino 2.) Tema boschivo 3.) Tema minerario 4.) Tema viticolo. Le domande di partecipazione al Premio dovranno essere indirizzate via email a Il Parnaso di Giorgio Weiss, inserendo da uno a cinque haiku nel testo del messaggio e non come allegato.

È fissato al 30 giugno 2010 il termine entro il quale inviare i testi, tramite email all'indirizzo di posta elettronica giorgio-weiss@libero.it

I partecipanti dovranno indicare nome, cognome, nazionalità, paese di residenza, indirizzo e recapito telefonico. In palio sono otto o più soggiorni "bed&breakfast" gratuiti in alberghi o residence di Capoliveri (Isola d'Elba) per due persone in una settimana del mese di maggio 2011. Si fa riserva di comunicare tempestivamente l'eventuale aumento dei soggiorni alberghieri gratuiti e di altri eventuali premi offerti da sponsor. Si prevede, come negli anni scorsi, la pubblicazione di un volume contenente gli haiku dei vincitori e tutti i poeti selezionati.

La partecipazione al premio implica l'accettazione del regolamento ed il consenso alla pubblicazione dei testi a cura de Il Parnaso. I dati dei partecipanti saranno utilizzati esclusivamente ai fini del concorso, in ottemperanza al D Lgs. 196/2003. I risultati del Premio saranno resi noti entro il 15 agosto 2010 nel sito www.giorgioweiss.it e potranno essere oggetto di letture ed interventi critici nel corso del "Festival Internazionale Le Voci della Poesia", in programma a Capoliveri (Isola d'Elba) nel settembre 2010.

La Confcommercio lancia il nuovo sito Internet

Il sito web della Confcommercio Elba è stato completamente rinnovato. "Si tratta - dicono dall'associazione - di uno strumento utile non solo per gli associati, ma anche per tutti coloro che desiderino avere informazione su meteo, orario traghetti, eventi e manifestazioni,



convenzioni, progetti e attività associative varie". In questo momento, il sito www.confcommercioelba.it pone un particolare accento sullo scottante problema dei tralicci Terna: a tal proposito è stata linkata in home-page la petizione on-line a favore del completo interrimento dell'elettrodotto.

L'aliscafo torna in servizio ai primi di marzo

La notizia sembra quasi incredibile, eppure dovrebbe essere normale: l'aliscafo potrebbe tornare in servizio a giorni.

E' quanto la biglietteria Toremar ha riferito agli utenti, che quasi si erano dimenticati della sua esistenza. E oggi è arrivata la conferma ufficiale: si parla dei primi giorni di marzo, una volta risolte le ultime questioni tecniche. Sono 5 mesi che il mezzo veloce della Toremar è fermo, e su questo tempo enorme di stop ci sono tante domande, richieste, perfino illazioni - ma proteste neanche tante. Le notizie del guasto risalgono a settembre. Allora la compagnia annunciò che il mezzo sarebbe rimasto fermo per almeno due mesi, ma prevedendo già che avrebbe potuto trattarsi anche di un periodo più lungo. L'aliscafo avrebbe dovuto essere trasferito a Napoli per la riparazione di un guasto al motore, poi i lavori sono stati eseguiti a Portoferraio. Ora gli addetti, a domanda quasi per caso rivolta dagli utenti, rispondono che "potrebbe tornare ai primi di marzo". Un bel progresso, non c'è che dire, per tanti pendolari e non, il ritorno alla normalità.



Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Loc. S. Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fax/terapia 0565 910.223

Viale T. Teas, 81 57037 Portoferraio - Tel. 0565 818290 - c.ueiba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it

CONFIRM TIN ATICE

La nostra professionalità trasferita anche al telefono

hp Privati di loro sulla isola, all'isola d'Elba

Copy scan printer ad alta professionalità SHARP

Comitato di redazione	Impaginazione grafica
Direttore	Daniele Anichini
Massimo Scelza	
Condirettore responsabile	Cancelleria Trib. Livorno
Baldo Puccini	Aut. del 11.01.2002
Segretario di redazione	Stampa:
Alvaro Pacinotti	ELBAPRINT
Redattori	Portoferraio
Giuliano Giuliani	

Una pista per gli skate, accordo ragazzi-Comune

Carpani, viale Elba e Ghiaia. Ecco le alternative che sono state proposte per la creazione di uno skatepark a Portoferraio. Questo il risultato ottenuto da una delegazione di giovani skater quando si è presentata di fronte all'assessore alle politiche giovanili Jessica Muti e al consigliere delegato allo Sport del comune di Portoferraio, Massimo Mansani. Gli appassionati dello skateboarding, tutti ragazzi tra i 16 e i 17 anni, da tempo chiedono questo spazio per poter praticare lo sport senza dover andare nelle strade o in luoghi che rendono lo sport meno sicuro. L'esigenza di avere uno spazio proprio sta crescendo insieme al numero di ragazzi che si avvicinano allo sport e che potrebbe essere anche maggiore potendo contare su una struttura adeguata. E' stata fatta su questo anche una petizione che ha già ottenuto circa 400 firme, 100 delle quali depositate presso il comune di Portoferraio. "Molti ragazzi - ci dice Riccardo Falcone uno dei promotori dell'iniziativa - sempre di più mi hanno chiesto di premere presso il comune per costruire uno skatepark, un punto di aggregazione per giovani, che manca a Portoferraio. Ora sull'Elba ci sono una ventina di ragazzi che fanno skateboard. Ogni anno tanti smettono, perché non hanno stimoli per continuare, ma altri si aggiungono in questo sport". Il Comune ha incontrato i ragazzi. Un incontro durato poco meno di un'ora, in cui si è cercato di trovare una soluzione



praticabile per la costruzione di uno skatepark tutto elbano. Un'ora nella quale Mirko, Giacomo, Marco, Leo, Edoardo, Filippo, Marco, Laura, Martin e Paride hanno strappato all'amministrazione la piena disponibilità per la realizzazione dell'opera e un altro incontro per definire meglio, nel dettaglio, come costruire la struttura base. Soddisfatti i rappresentanti del comune: «Questi ragazzi vanno aiutati per far trovare la giusta dimensione per le loro esigenze: è questo il nostro impegno per una amministrazione che guarda al futuro» commenta Mansani; mentre Muti sottolinea come sia «bello che i ragazzi si adoperino per un progetto che li riguarda; ci impegniamo a trovare un punto di incontro dedicato a loro». Anche dall'altra parte, tra i ragazzi, si nota soddisfazione, anche se con riserva. Così Leo: «La risposta dell'amministrazione mi è sembrata un po' sospesa, ma mi sembra che ci sia l'interesse nel fare concretamente lo skate park». I ragazzi nella loro richiesta sono stati seguiti dall'Informagiovani del comune di Portoferraio e hanno partecipato attivamente al dibattito con i rappresentanti del Comune. Tutto ripreso dalle telecamere della redazione del Portale Informagiovani che ha pubblicato i video e le interviste ai protagonisti sul sito www.igportoferraio.it.

Sanità, numero verde contro le liste d'attesa

L'Azienda Usl 6 di Livorno ha attivato, prima in tutta la Toscana, il numero verde gratuito 800.016.009 per aiutare i cittadini ad usufruire delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali. L'operatore (raggiungibile selezionando il tasto 2 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13) si occuperà di trovare soluzioni ad eventuali difficoltà nei percorsi assistenziali. A lui ci si potrà rivolgere, inoltre, nei casi in cui sia riconosciuto dal medico specialista il "diritto a usufruire dell'intervento chirurgico entro i 90 giorni" previsto dalla normativa regionale. Dal primo febbraio, infatti, una nuova norma prevede che sia garantito questo tempo di attesa e che, nel caso in cui non sia rispettato in almeno un presidio del territorio regionale, il cittadino possa eseguire l'intervento a pagamento presso strutture private non accreditate, acquisendo il diritto al rimborso secondo le tariffe regionali. Agli operatori del numero verde spetterà, così, di cercare soluzioni adeguate per ridurre i tempi di attesa previsti, valutando disponibilità per la stessa prestazione prima nelle strutture dell'Azienda Usl 6, poi in quelle all'interno dell'Area Vasta (che comprende le Aziende di Pisa, Viareggio, Lucca, Massa) e, infine, entro i confini regionali. Per comunicazioni o richieste al di fuori dell'orario di apertura è sempre utilizzabile l'indirizzo di posta elettronica helpdesk@usl6.toscana.it.

TACCUINO DEL CRONISTA

Il 17 febbraio, presso l'Università di Pisa, relatore il prof. Braglia, si è brillantemente laureato con 110 e lode in Ingegneria gestionale, discutendo la tesi "Valutazione di linee produttive asincrone e ottimizzazione del problema di allocazione dei buffer" Anthony Ferro. Nel complimentarci con il neolaureato ci congratuliamo vivamente con i genitori, gli amici Alfio e Rita Ferro.

Un concorso dedicato a Luana Rovini, scomparsa nell'aprile dell'anno scorso, che ha lasciato un indelebile ricordo di simpatia e di bravura come giornalista de "Il Tirreno" e anche di intelligente opera in favore del mondo femminile, sarà un avvenimento che coronerà degnamente la Festa della Donna la cui celebrazione è tradizionalmente l'8 marzo. Il concorso "Premio arte donna 2010" voluto dall'assessore comunale alle Pari Opportunità Jessica Muti, insieme all'associazione culturale Arte Donna si rivolge a tutte le artiste del territorio elbano, indipendentemente dalla loro età o nazionalità con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la loro creatività. Potranno essere presentati lavori di pittura, scultura, video, fotografia, decorazione, letteratura, poesia e arte tessile. La giuria composta esclusivamente da donne premierà le migliori idee, poi sarà allestita una mostra al Centro culturale De Laugier. Nell'ambito delle iniziative per la Festa della Donna, l'assessorato per la cultura promuove un appuntamento teatrale per la sera di sabato 6 marzo presso I Vigilanti con lo spettacolo "Le donne di S. Anna", testo di Alberto Severi liberamente ispirato al libro "Sant'Anna, storia di una strage", (quella nazi-fascista di Sant'Anna di Stazzema, sui monti della Versilia il 12 agosto 1944) da un'idea di Andrea Buscemi con la regia di Andrea Mancini e con Livia Castellani e Martina Benedetti. L'autore del testo, Alberto Severi, giornalista del TG3, scrittore, autore di molti testi teatrali, incontra il pubblico alle 18,30 di sabato 6 febbraio nella Sala San Salvatore del Centro De Laugier.

svolgeva la funzione di direttore alla Cassa di Risparmio di Livorno a Marciana Marina ed era molto conosciuto nel mondo sportivo perché aveva praticato il calcio e altri sport, come il triathlon con gare all'estero e proprio per partecipare al primo triathlon della stagione con lo sprint MTB a Massarosa del 21 marzo, stava allenandosi in bicicletta. Grande era la considerazione e la simpatia che godeva sia per la alta professionalità con cui svolgeva il suo lavoro, sia per la sua attività sportiva e sia per la cordialità del carattere. Stefano Falconi, carattere riservato, appassionato di moto, aveva lavorato come dipendente stagionale in un ristorante e nel periodo invernale aveva svolto vari lavoretti. Sin dai primi giorni che era venuto all'Elba aveva frequentato la palestra Sporting Life Beach di Procchio dove contava diversi amici. Nella palestra era molto apprezzato dagli istruttori e da tutti i frequentatori per l'ottimo comportamento.

Il Corriere Elbano si associa all'unanime compianto. Particolarmente addolorati per la morte di Massimo Falleni i cui funerali si sono svolti nella chiesa del cimitero del SS. Sacramento con la partecipazione di tantissime persone: testimonianza di amicizia e di affetto, porgiamo alla moglie Cristina e alle figlie Valentina e Elena i sentimenti del più profondo cordoglio. Rattristati anche per la morte di Stefano Falconi esprimiamo sentite condoglianze ai suoi genitori che appena a conoscenza della disgrazia sono venuti all'Elba per poi ritornare ad Alessandria accompagnando la salma dello sfortunato figlio.

Il 16 febbraio all'ospedale di Volterra dove era ricoverato da alcune settimane, è deceduto, all'età di 58 anni, Giuseppe Catanzaro, dagli amici chiamato Trick. Era persona molto conosciuta nell'ambiente dello spettacolo per la sua attività di tecnico del suono per molte formazioni musicali che si sono esibite nei nostri teatri, e attualmente quale dipendente del Comune, nel settore dei Beni Culturali. L'Estinto, nativo di Tunisi, era venuto all'Elba circa trenta anni fa e a Portoferraio si era creato la famiglia sposando la nostra concittadina Simonetta Marotta. Nella sua passione artistica prediligeva la musica e il canto in quanto la passione gli era nata per aver collaborato con alcuni complessi musicali e per aver contribuito ai successi discografici dei cantanti Antonello Venditti e Claudio Baglioni. Per il suo carattere cordiale e simpatico aveva tanti amici che hanno voluto portarli l'ultimo saluto. Alla moglie e ai figli la nostra sentita partecipazione al loro dolore.

8 marzo Festa della Donna



Cosmopoli. Nascita di una città

Conferenza organizzata dal Lions Club Isola d'Elba

Anche questa volta è stata la Chiesa del SS. Sacramento di Portoferraio la suggestiva ed azzeccata cornice in cui ambientare il secondo dei tre incontri pomeridiani aperti al pubblico previsti per la trattazione del tema "COSIMO IL GRANDE E L'ELBA". "COSMOPOLI, NASCITA DI UNA CITTA'" era il titolo della conferenza tenutasi sabato 27 Febbraio e che aveva come relatori la dott.ssa Anita Norcini Tosi, relatrice ufficiale della Regione Toscana e del Comune di Firenze sulla "Famiglia de' Medici" e l'arch. Walter Montagna autore di una tesi di laurea su Cosmopoli. Dopo una breve presentazione del presidente del Club Dr. Luciano Gelli, la parola è passata ad Arnaldo Gaudenzi che, coadiuvato da una sua assistente, ha dato lettura, con voce e tonalità che hanno trasportato il numeroso pubblico presente all'atmosfera del sedicesimo secolo, dei rapporti epistolari di Cosimo sulla programmazione e realizzazione delle fortificazioni e della città di Cosmopoli, realizzata a tempi di record nel 1548, affidate prima all'arch. Bellucci, sostituito in seguito da Giovanni Camerini.



ze una trama di corridoi e gallerie che gli consentivano di recarsi praticamente ovunque evitando pericolosi contatti diretti con il popolo. La relazione della studiosa fiorentina è proseguita con una attenta analisi delle necessità che indussero il granduca alla rapida fortificazione dell'Elba, concentrata poi per i noti eventi storici sulla sola città di Cosmopoli, allo scopo di costituire un baluardo contro le frequenti scorrerie dei pirati turchi che questi, in virtù dell'alleanza con la Francia, attuavano sempre più frequentemente anche nel Tirreno settentrionale.

La parola è passata quindi all'arch. Walter Montagna che, prendendo spunto dalla propria tesi di laurea del 1996 "I sotterranei della città di Cosmopoli", ha descritto minuziosamente i particolari della costruzione dell'abitato e delle fortificazioni di Portoferraio che, primo caso in Toscana, erano intese alla difesa non dai sudditi ribelli ma bensì dalle minacce che venivano da oltre confine. Montagna ha proseguito facendo notare come l'impianto difensivo di Cosmopoli, basato sui

due punti focali di Forte Falcone e Forte Stella, su una serie di bastioni ed una rete di camminamenti coperti atti al rapido spostamento di truppe, era in grado di garantire una valida difesa anche in caso di apertura di breccie. Ma indubbiamente il relatore ha destato il maggior interesse con la descrizione dettagliata dei sotterranei di Portoferraio i cui numerosi ipogei, realizzati non trascurando l'aspetto architettonico ed artistico per vari scopi logistici funzionali alle necessità di vita della cittadinanza nonché per fini militari, sono stati da lui stesso ispezionati, ricorrendo spesso ad immersioni subacquee effettuate col patrocinio della Sovrintendenza in collaborazione coi nuclei specializzati dei vigili del fuoco. Al termine il presidente Gelli, nel ringraziare e congedare relatori, ospiti e pubblico, ha dato appuntamento per il terzo ed ultimo incontro di questa fortunata serie di conferenze, che verterà sulla marineria del Granducato e sull'istituzione dell'ordine dei Cavalieri di S. Stefano voluta dallo stesso Cosimo.

L'Associazione Albergatori sollecita l'Autorità Portuale per gli slot

L'Associazione Albergatori scrive all'Autorità Portuale per sollecitare la definizione degli slot. "Nel percorso condiviso per la liberalizzazione delle banchine e sull'assegnazione degli slot - afferma De Ferrari, Presidente degli Albergatori - nella trasparenza instaurata, vi invito a volere attuare, entro la prima decade di marzo, tutte le procedure di urgenza di cui disponete. Questo consentirebbe alla nostra Associazione di programmare specifiche campagne promozionali con "pacchetti comprensivi di trasporto e soggiorno", che non possono prescindere da un costo low cost del traghetto, facilitato dalla concorrenza". Nella stessa lettera l'Associazione sollecita l'Autorità Portuale a comunicare il giorno di convocazione del Comitato Portuale che dovrà deliberare l'assegnazione degli slot. "I tempi per programmare la comunicazione delle nuove linee sono molto brevi - afferma l'ing. De Ferrari - ed anche se molti tour operators hanno già elaborato i propri programmi, vi sono, oggi, importanti appuntamenti internazionali nei quali è determinante proporre un'Elba più accessibile".

Fiorello Show Sabato 24 aprile ore 21.00 Firenze Mandela Forum



GITA A FIRENZE SABATO 24 E DOMENICA 25 APRILE IN OCCASIONE DEL "FIORELLO SHOW" QUOTA A PERSONA: € 175.00 INCLUDE: TRAGHETTO A/R, TRASPORTO IN BUS PER FIRENZE E RITORNO, INGRESSO ALLO SPETTACOLO, PERNOTTAMENTO IN HOTEL **** (in camera doppia). NOSTRA ASSISTENZA. ORG. TECNICA E PRENOTAZIONI AGENZIA TESI - PORTOFERRAIO TEL. 0565 93 02 22 anto@tesiviaggi.it

Elba No Limits, missione in Congo

A seguito del lavoro che l'associazione Elba No Limits onlus svolge dal 2003 a Kinshasa, capitale della Repubblica Democratica del Congo, sono partiti in questi giorni sette volontari che si recheranno presso la "Fondation Viviane" di costituzione italo-congolese. Lo scopo di questa visita è una verifica di ciò che è stato fatto fino a questo momento e delle mutate necessità dei bambini che sono ospiti del centro, ma soprattutto i volontari vedranno di dare l'avvio ai progetti che sono ancora in una fase di stallo, tra cui, la costruzione della sala operatoria in memoria di Anna e Francesco e l'organizzazione dell'officina meccanica. La delegazione è composta da Vittorio Campidoglio, presidente dell'associazione, Cristina Parrini, Daniele Bellosi, Riccardo Galullo, Giovanni Palomba, Sara Caprilli e Virginia Campidoglio. Elba No Limits ringrazia tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione di un sogno che ormai porta il nome dell'isola d'Elba.

Anniversario

Il 21 febbraio scorso ricorreva il 20° anniversario della morte di Alessandro Fois. La mamma e i nipoti Anna, Gianluca, Roberto e Riccardo lo ricordano con immutato affetto.

Sara Sardi su Rai Uno in "Ti lascio una canzone"

Ha undici anni e frequenta la prima D delle scuole medie a Portoferraio. ma la vera passione di Sara Sardi è il canto, in cui si esibisce con successo da qualche anno, frequentando i corsi di Musicantoeiba. La sua bravura oggi è stata riconosciuta.

Infatti Sara sarà una delle concorrenti di "Ti lascio una canzone" la trasmissione che va in onda il sabato sera su Rai Uno, condotta da Antonella Clerici. Sara ha superato due selezioni per essere ammessa alla trasmissione superando concorrenti provenienti da tutta Italia. "Sono molto felice di andare in trasmissione - ci ha detto Sara - Sono un po' emozionata ma supererò l'emozione perché ho deciso da sola di partecipare a questa trasmissione, E' una cosa che voglio fare. Seguivo da tempo la trasmissione, perché il canto è nel mio cuore. Il canto è tutto per me e da grande vorrei fare la cantante".

Orgogliosa del risultato anche Giovanna Ciaponi, responsabile di Musicantoeiba. Altri due ragazzi avevano tentato di superare i due provini, ma alla fine solo Sara ci è riuscita. "Tutto questo - ci dice Giovanna Ciaponi - grazie alla nostra vicinanza all'accademia dello spettacolo che dovrebbe aprire la classe a marzo. Sara comunque nella scuola è uno dei talenti maggiori, una bambina che canta con un'impostazione lirica è chiaro che ha una marcia in più rispetto agli altri, canta pop e lirica".

L'impegno però è notevole perché studia anche pianoforte e in vista dei provini per la Rai ha dovuto intensificare lezioni e prove. "Ma credo che per Sara non sia un sacrificio - continua l'insegnante - perché riesce comunque a far coincidere lo studio e il canto perché è la cosa che ha nel cuore e si vede come si comporta, Di fronte alle telecamere della Rai lei era a casa sua". Sara parteciperà a tutte le trasmissioni che inizieranno alla fine di marzo ma la serata della sua esibizione dovrebbe andare in onda verso la fine di aprile. Quindi tutti pronti. "Un appello parte dal nostro cuore - termina Ciaponi - spero che gli elbani la sera in cui canterà Sara siano tutti pronti a televisualarla".

da Tenews

Via alle riprese di "Gente di mare"

Partiranno il 22 marzo le riprese della fortunata serie televisiva Gente di Mare, che quest'anno ha scelto quale ambientazione per le tredici puntate di girato l'isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano. Un cast importante per la fiction di RAI 1 che si avvarrà, in questa terza edizione della regia di Alberto Negrin, che ha già firmato pellicole prestigiose come Gino Bartali: l'intramontabile, Perlasca e Pane e Libertà. Gli attori, volti noti della televisione italiana, da Simone Montedoro già protagonista di Don Matteo, a Blanca Romero e Marco Foschi.

Per questa attesissima edizione, che all'Elba fa molto parlare di sé, la fiction cambierà anche il suo nome e si intitolerà Gente di mare 3: l'Isola. Intanto Lunedì primo marzo cominceranno i casting a Portoferraio e c'è già chi vuole proporsi per entrare anche se pur per poco nella pellicola di questa fortunata serie tv. La Palomar, società di produzione televisiva e cinematografica, fondata da Carlo Degli Esposti cerca volti interessanti di età compresa fra gli otto e i 70 anni. Per chi vuole provare l'ebbrezza del cinema sicuramente un'opportunità da non perdere.

Gli scacchi entrano in carcere a Forte S. Giacomo

Gli scacchi sbarcano in carcere. Grazie ad una iniziativa di volontariato dell'associazione scacchistica elbana, in collaborazione col circolo Interculturale Samarcanda di Piombino e la direzione della casa di reclusione hanno preso il via degli incontri periodici a squadre con i detenuti di Porto Azzurro. Tre gli appuntamenti fissati per questa iniziativa, che si concluderà il 7 marzo prossimo.

Si tratterà di un vero e proprio torneo a ranghi misti: le partite vedono infatti impegnate quattro squadre composte da tre giocatori, (2 del circolo e due di detenuti). Molti dunque i match in programma, svolti rigorosamente nelle regole dei tornei scacchistici fe-



derali. Un'iniziativa a cui hanno aderito molti detenuti, e che ben si inserisce tra le numerose

attività avviate dal circolo culturale Samarcanda attraverso le quali favorire il reinserimento sociale dei detenuti.

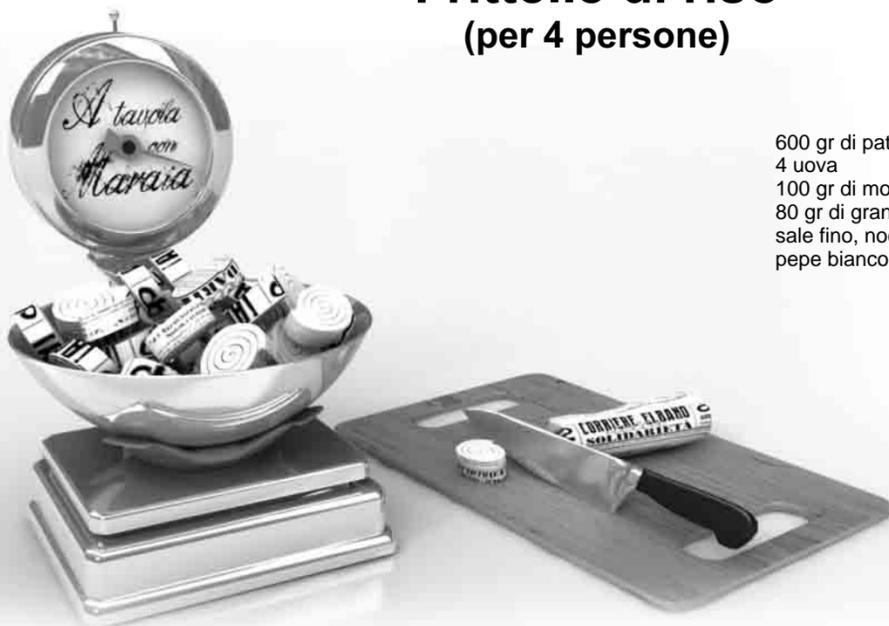
Rallye: Bettini-Priori sono campioni toscani

Nei giorni scorsi a Firenze è avvenuta la premiazione dell'Open Rally CSAI Toscana 2009, che ha visto premiati nelle rispettive classifiche tutti i campioni della nostra regione: dai challenge di zona ai rally ronde, dalle gare dell'Italian Rallye Champion ai rally sprint.

L'equipaggio elbano Bettini Priori, ricevendo i complimenti di tutti gli equipaggi ma soprattutto dei delegati CSAI e del Presidente dell'ACI Sport Toscana è risultato il più premiato con un bottino totale tra Pilota e Navigatore di 9 trofei. Il trofeo più inaspettato - ma anche il più importante - è stato annunciato con grande sorpresa all'insaputa di tutti. Con un discorso introduttivo il delegato CSAI regionale ha annunciato di avere intenzione di premiare i Campioni toscani Assoluti: praticamente, con una classifica unica di tutte le classifiche assolute, sono state raggruppate tutte le specialità rallyistiche e il driver e il navigatore di Porto Azzurro sono stati campioni toscani Open Rally CsaI 2009.

Intanto, per il giovane driver di Porto Azzurro, sono in arrivo altre soddisfazioni in prospettiva della stagione 2010: Francesco Bettini da oggi è a Roncobalacio per effettuare dei test per la scuderia Power Car di Fabio Munaretto, seguito personalmente dal top - driver Stefano Bizzarri in alcuni test su una Renault Clio R3 massima evoluzione 2010. "Quest'anno, dopo aver vinto il trofeo Peugeot, ci provo con trofeo Renault" - ha commentato Bettini. La prima gara al Ciocco, per il trofeo rally asfalto il 12-13 Marzo prossimi.

Frittelle di riso (per 4 persone)



600 gr di patate da gnocchi
4 uova
100 gr di mortadella
80 gr di grana grattugiato
sale fino, noce moscata,
pepe bianco e olio q.b.

Lessare le patate con un po' di sale grosso. Appena cotte schiacciarle in una terrina e lasciarle intiepidire. Unire allora due uova, uno per volta, la mortadella tritata, il grana grattugiato, il pepe, la noce moscata e controllare di sale. Lavorare bene l'impasto poi prendere una cucchiata per volta e dargli con le mani la forma di un cilindro da appoggiare su un piatto piano spolverando sotto e sopra con la farina, depositarli quindi in frigo per circa dieci minuti. Sbattere le altre due uova con il latte e un pizzico di sale. Riprendere le crocchette, passarle nell'uovo sbattuto e nel pane grattugiato e riporle ancora in frigo in attesa che l'olio diventi bollente. Friggere quindi le crocchette in abbondante olio, poche per volta in una pentola alta e stretta. Appena dorate scolarle con un mestolo forato e appoggiarle su carta da cucina per assorbirne l'unto in eccesso. Devono essere croccanti fuori e morbide dentro.

Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11
57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573
Mail : mail@bunkeroil.it

**Bunker and Lubrication
oil trader Shipping**

Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia,
effettua visite ambulatoriali
una volta al mese

**Tel. 0565 914775
0577 314453**

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30.

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

**VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione - Naval Electronics -
Radar Girocompas - Satellit G.P.S.**

Per acquistare il volume
"La città e il suo teatro"
di Giuliano Giuliani
edito da Pacini Editore
e Corriere Elbano
telefonare al 347 3747707
oppure
inviare una mail
al seguente indirizzo
scelza@elbalink.it



costo euro 20,00 + spese postali



FINO AL 11/03/2010

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.50* - 08.30 - 11.15
13.10 - 14.50 - 16.10 - 18.15 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.10 - 09.50 - 11.40 - 13.15 - 14.40 - 16.30
18.30** - 19.00*** - 19.40**

* escluso la domenica e i festivi

** escluso il sabato e i prefestivi

*** solo il sabato e i prefestivi

* massimo 25 pax. solo mar-mer e sab

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar

da Piombino

06.40 - 09.30
11.40 - 13.30
15.30 - 16.30
19.00 - 22.00

da Portoferraio

05.10 - 08.00
10.15 - 11.00
14.05 - 15.00
17.00 - 20.30

Aliscafo fuori servizio per lavori

Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123

Il Parco a giorni trasloca all'Enfola

Il Parco si trasferisce e va all'Enfola. Presto, tra qualche giorno il trasloco. L'ente avvisa che gli uffici di via Guerrazzi 1 e 9 a Portoferraio, da lunedì 8 marzo saranno trasferiti nella nuova sede all'Enfola, nell'edificio della ex tonnara. A causa del trasloco, nei giorni 3, 4 e 5 marzo, gli uffici e il centralino del Parco saranno chiusi. In questi tre giorni, per questioni urgenti, si può chiamare comunque il numero 0565-916713.

A partire dall'8 marzo i numeri per chiamare il Parco saranno Tel. 0565-919411, il fax lo 0565-913350.

La sede dell'Enfola ospiterà la direzione, la presidenza, l'area promozione e l'area territorio incluso l'ufficio tecnico.

Il servizio Ragioneria e il protocollo rimarranno in piazza Cavour 49 a Portoferraio.



Via alla selezione per guide ambientali

Il Parco ha emesso un avviso di selezione pubblica per la formazione di un elenco per conferire incarichi di guida per attività di educazione ambientale e di accompagnamento. Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, in ottemperanza alle norme del Codice dei contratti (D.Lgs.n. 163 del 12 aprile 2006 e succ. integrazioni) intende dotarsi di un elenco di guide per la gestione dei servizi di attività di educazione ambientale e di accompagnamento per le iniziative e gli interventi che verranno effettuati nel 2010-2011 in relazione a:

- campagna informativa per il 2010 Anno della Biodiversità,
- attività di divulgazione dei contenuti del Piano del Parco
- manifestazioni di carattere ecoturistico come Walking Festival e attività estive,
- collaborazione con il mondo della scuola,

- attività interattive e di educazione permanente e con il volontariato.

Gli interessati all'inserimento nell'elenco dell'Ente e al conferimento degli incarichi dovranno presentare una domanda corredata di una mar-



ca da bollo da 14,62 euro e della idonea documentazione attestante l'identità, la condizione professionale di guida parco o guida ambientale in regola con la normativa vigente nella Regione Toscana e la posizione IVA. Per la domanda si utilizza il modulo "A" scaricabile dall'albo pretorio del sito internet www.islepark.it, sezione avvisi, che va compilato in ogni sua parte e sottoscritto. Le do-

mande dovevano pervenire, pena l'esclusione, alla sede dell'Ente Parco in via Guerrazzi 1 a Portoferraio entro il 26 febbraio 2010, tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno, posta Celere, Corriere Espresso o tramite consegna diretta, entro le ore 12 stessa data, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Il candidato può partecipare ad una sola prova utilizzando uno dei seguenti appuntamenti:

2 marzo 2010 dalle 9 alle 11
4 marzo 2010 dalle 15 alle 17

11 marzo 2010 dalle 9 alle 11.

Le prove si svolgeranno presso la sala della Provincia (g.c.) in viale Manzoni 11 a Portoferraio. Per ulteriori informazioni scrivere alla mail montauti@islepark.it o telefonare agli uffici del Parco e chiedere di Giacomo Montauti tel. 0565-919411 cell. servizio 3482265749.

Pesca, incontro a Portoferraio per le nuove regole

Un incontro sui temi della pesca, della nuova disciplina per l'esercizio dell'attività ittica nelle acque elbane alla luce del Regolamento Ce 1967/2006, della commercializzazione del pescato sul territorio. Questo in sintesi il contenuto della seduta alla quale hanno preso parte gli operatori della pesca dell'isola d'Elba, con gli operatori dei maggiori centri di commercializzazione elbani, insieme al comandante della capitaneria di porto Antonio Catino e all'assessore alla Pesca del comune di Portoferraio Jessica Muti. Un incontro atteso e partecipato, nella sala consiliare del comune, in cui sono state illustrate le nuove regole in materia di uso degli attrezzi da pesca che verranno introdotte dal primo di giugno, dei limiti sulla pesca a strascico, della disciplina in materia di taglie minime del pescato e delle regole di commercializzazione del prodotto ittico, con riferimento alla sua tracciabilità e etichettatura di vendita. Fra i temi caldi in discussione la pesca al bianchetto, la pesca sportiva e la problematica dell'elusione della normativa fiscale e sanitaria da parte dei pescatori abusivi. "Si è trattato di un incontro importante" - spiegano dalla Capitaneria - di confronto e supporto per gli operatori ed è servito quale presupposto per

future ipotesi di lavoro intese a valorizzare i prodotti locali e a sensibilizzare tutti gli operatori al rispetto delle regole per perseguire con sempre maggiore impegno la tutela dei consumatori".



Stop al piano per le Paffe

C'è un ricorso al Tar e il Comune tira il freno

Una sospensione cautelativa, in attesa della sentenza del Tar da cui potrebbe dipendere il futuro dell'area delle Paffe. La giunta di Rio Marina mette in stand-by l'efficacia del piano di recupero per la trasformazione dell'area in un nuovo insediamento turistico ricettivo. Un progetto contestato a più riprese dagli ambientalisti e, proprio la scorsa estate, preso di mira dagli attivisti di Goletta Verde per dire no alla cementificazione della costa.

Il piano di iniziativa privata, proposto dalla società So.Co.Ma, è già stato approvato in via definitiva. L'ok è arrivato dal consiglio comunale lo scorso 27 giugno. E l'intervento è inserito nel regolamento urbanistico del Comune in attesa di approvazione definitiva (è stato adottato e gli uffici stanno esaminando le osservazioni pervenute in proposito).

Ma qualcosa ancora non quadra. Lo stop, come detto previsto in via cautelativa dalla stessa amministrazione comunale, si lega alla presentazione di un ricorso al Tar che sostiene la non conformità dell'intervento rispetto al vigente piano regolatore. Il motivo del contendere, a quanto pare, sarebbe legato allo stralcio della previsione del nuovo porto di Cavo dagli strumenti urbanistici del Comune. Una decisione adottata dalla Regione sulla quale ci sono però dubbi interpretativi. Secondo l'ipotesi, formulata anche nel ricorso, l'intervento alla Paffe non può essere realizzato in mancanza di una previsione legata al porto di Cavo. Le due opere, come risulta dalle norme tecniche di attuazione del Comune, devono essere previste in un piano unitario. Una prescrizione che l'amministrazione, nell'iter seguito per le Paffe, ha considerato decaduta. Ma non tutti, evidentemente, la pensano così. E la questione è finita di fronte al tribunale amministrativo.

Il Tar, però, non si è ancora pronunciato nel merito, concedendo al momento solo una sospensiva. E per questo il Comune ha deciso di prendere tempo. In pratica, nonostante il piano attuativo approvato, non si andrà alla sottoscrizione della convenzione con la quale dare il via ai lavori. Ciò non significa che il Comune intende tornare sui suoi passi: quel piano è inserito nel regolamento urbanistico adottato dal consiglio comunale ed è comunque «volontà della amministrazione comunale - si legge nella delibera di giunta - di recuperare nel senso indicato già nel vigente strumento urbanistico». Insomma quella porzione di territorio a Cavo per il Comune è destinata a cambiare volto: un nuovo albergo e nuove case per oltre 5mila 500 metri cubi di volumetrie, con servizi e infrastrutture, tra cui un parcheggio che, secondo le previsioni, si affaccerebbe direttamente sul mare. Un consumo della costa inaccettabile, per Legambiente che ha contestato l'intervento anche con un blitz di Goletta Verde.

(v.l.) da Il Tirreno



Dieta antismog con i prodotti a Km zero

Una zuppa di verdura? Se per prepararla si usano cavolo nero, bietola, porri e zucca gialla, prodotti coltivati e venduti dai produttori locali si farà un favore anche all'ambiente. Gli ortaggi, oltre ad essere freschi e più gustosi, perché colti da poco, arrivano in cucina bruciando pochissimo combustibile, con un'emissione di CO2 in atmosfera assolutamente trascurabile. Ma se pensiamo di preparare la stessa zuppa con cavolini di Bruxelles e carote provenienti dall'Olanda, asparagi messicani, fagiolini e peperoncini dolci provenienti dall'Egitto, allora, le cose cambiano: i chilometri percorsi sono migliaia, il consumo di petrolio, sale, insieme all'inevitabile produzione di anidride carbonica.

La quantità di veleni immessi in atmosfera dai prodotti provenienti da lontano è stata misurata da Coldiretti e messa in mostra in occasione di *Cambiamo l'aria*, la manifestazione, organizzata in collaborazione con Anci, l'Associazione nazionale dei comuni, per arginare lo



smog che soffoca le nostre città. "Mediamente ogni pasto percorre quasi duemila chilometri su mezzi inquinanti: un danno incalcolabile per l'ambiente, generato prima di tutto dai nuovi stili di vita, poco attenti alla stagionalità e dunque attratti dalle primizie, che, in realtà, arrivano da paesi esotici. In questa stagione sui banchi del supermercato si trovano gli asparagi che vengono dal Perù, i fagiolini che arrivano dal Marocco, le more che sono coltivate in Guatemala. Sono prodotti da inserire nella lista nera, se vogliamo contribuire anche con stili di vita responsabili a migliorare l'aria e a salvare l'ambiente e

la nostra salute", spiega il presidente di Coldiretti Toscana Tulio Marcelli. In occasione della chiusura al traffico della città di Firenze, in piazza della Repubblica, l'organizzazione agricola ha lanciato la dieta antismog. Nel gazebo di Coldiretti Toscana, i consumatori hanno verificato, attraverso cartelli e informazioni, quanto uno stile di consumo corretto può contribuire a migliorare la qualità dell'aria, proprio come un uso attento e misurato dell'auto. "Il consumo di prodotti fuori stagione, che provengono da migliaia di chilometri di distanza è una tendenza snob in forte ascesa che concorre a far lievitare i

prezzi, superiori anche di dieci volte rispetto a quelli dei prodotti di stagione e made in Italy: una spesa che appare del tutto ingiustificata perché di solito porta in tavola prodotti poco gustosi e meno saporiti, perché raccolti a un grado di maturazione incompleto per poter resistere a viaggi interminabili, su mezzi inquinanti che liberano nell'aria gas ad effetto serra", aggiunge ancora il presidente Marcelli. Secondo la Coldiretti consumando prodotti locali, di stagione e a chilometri zero e facendo attenzione agli imballaggi, una famiglia può arrivare ad abbattere fino a mille chili di anidride carbonica l'anno. E il gusto ci guadagna: lo hanno confermato i cittadini che, presso il gazebo di Coldiretti, hanno assaggiato la merenda toscana più tradizionale: pane e olio, ottima per il gusto e la salute e rispettosa per l'ambiente. Per portare fino in piazza della Repubblica gli ingredienti sono stati percorsi appena 20 chilometri e sono stati consumati non più di due litri di benzina.



ceramiche pastorelli

s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti - Rivestimenti
Arredamento Bagno e Giardino - Igienici Sanitari
Barbecues - Caminetti - Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089 - Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

È questo il nostro futuro?



Qualcosa può cambiare!



Il Sindaco Peria con il candidato Rossi al sit-in degli "anti tralicci"



Enrico Rossi mentre commenta la sospensione dei lavori dell'elettrodotto



La soddisfazione dell'affollata platea

L'ultima performance di Luciano Regoli

Torna sulla scena del progressive italiano dopo trentasei anni il nome leggendario della Raccomandata con Ricevuta di Ritorno. In uscita dal 16 febbraio l'album della Nuova Raccomandata con Ricevuta di Ritorno di Luciano Regoli, "Il Pittore Volante" (AMS Vinyl Magic/ BTF).

E' uscito a febbraio per l'etichetta AMS Vinyl Magic/BTF "Il Pittore Volante", album del ritorno sulle scene della nuova Raccomandata con Ricevuta di Ritorno, a

tra. Una storia temporalmente breve ma sufficiente per far sì che la band conquistasse un posto tra i più interessanti nomi della scena progressive italiana.

negli anni Novanta, membro del gruppo prog metal DGM). Parallelamente alla carriera musicale, Regoli ha seguito la strada della pittura, che lo ha portato ad essere oggi uno stimato e quotato pittore italiano. Nasce così l'album "Il Pittore Volante", sintesi tra le varie esperienze artistiche di Regoli che, nel tornare alla musica, ha ricercato il sound e gli amici di allora. Prendono parte al disco Nanni Civitenga (RRR, Samadhi), Roberto Gardin (RRR, Ritratto di Dorian Gray), Walter Martino (RRR, Goblin, Ritratto di Dorian Gray), Claudio Simonetti (Goblin, Ritratto di Dorian Gray) e, oltre a vari giovani musicisti, importanti ospiti come Lino Vairetti degli Osanna, Nicola di Staso dei Lybra, Carl Verheyen dei Supertramp.

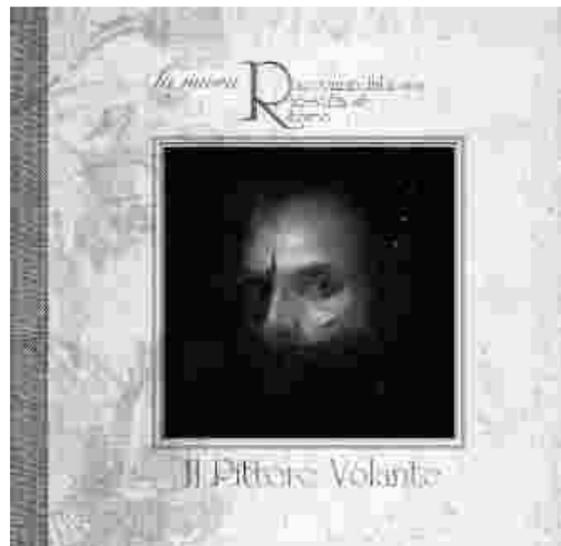
E' un album di progressive contemporaneo e profondo, al passo con i tempi e con le nuove linee del genere musicale, ma allo stesso tempo capace di non perdere alcuni

dei tratti distintivi di un sound, quello della RRR, che tanti ancora amano e ricordano.

Il cd è uscito il 16 febbraio ed è poi disponibile anche in una prestigiosa versione per collezionisti. Verrà infatti realizzato un box in serie limitata con cd, LP, una copia del libro "Il pittore volante" (pubblicato da Regoli alcuni anni fa e quaderno di anni di viaggi, appunti e pensieri sull'arte a cui il disco si ispira nei testi) e un'opera autentica, un vero e proprio quadro, realizzato a mano da Regoli su legno marino, del formato di un LP. Una formula, quella di questo box, unica nella storia della discografia.

Musicisti e ospiti:

Il Cambiamento: L.Regoli: voce, Massimiliano Castellani: chitarre, Nanni Civitenga: basso, Lino Vairetti: armonica, Maurizio Pariotti: tastiere, Walter Martino: batteria. **Il Vecchio:** L. Regoli: voce e chitarra ritmica, France-



La cover del CD

sco Venerucci: piano, Roberto Gardin: chitarra, basso, M. Castellani: chitarre, W.Martino:batteria, Marco Solani: violino, Cristina Cioni e Jessica Gentini: cori. **Il Fuoco:** L. Regoli: voce, N. Civi-

tenga: basso, chitarra, tastiere, C. Cioni: voce, W. Martino: batteria, percussioni. **Eagle Mountain:** L. Regoli: voce, Nicola Di Staso: chitarra, N. Civitenga: basso, R. Santini: chitarra ritmi-

ca, W. Martino: batteria, M. Pariotti: tastiere. **La Mente:** L. Regoli, voce, chitarra, Riccardo Santini: chitarra, Fabio Pignatelli: basso Rickenbacker, F.Venerucci: piano el., Fabrizio Desideri: sax, W. Martino: batteria, M.Pariotti: tastiere. **L'Uomo Nuovo:** L. Regoli: voce, Claudio Simonetti: chitarra, basso, tastiere, piano, vocoder, hammond, W.Martino: batteria, Moreno Falciani: flauto, C. Cioni: cori.

Le Anime: L. Regoli: voce, chitarra, R.Gardin: chitarra solista, basso, M. Castellani: chitarre, W. Martino: batteria, F. Desideri: sax, C. Cioni, J. Gentini: cori. **Raoul:** L. Regoli: voce, F. Pignatelli: basso, Carl Verheyen: chitarra, R. Santini: tastiere, W. Martino: batteria, C. Cioni, J. Gentini: cori. **La Spiaggia:** L. Regoli: voce, F. Venerucci: piano, tastiere, W. Martino: batteria, R. Santini: chitarra, M. Falciani: flauto.



Luciano Regoli, "il pittore volante", a una sua recente mostra

trentasei anni di distanza dallo scioglimento della band. Lo storico gruppo formatosi a Roma nel 1972 dette all'epoca alle stampe soltanto l'album "Per...un mondo di cristallo", pubblicato nello stesso anno dalla Fonit Ce-

La formazione si ricostituisce oggi, con la partecipazione di alcuni dei membri originali, per volontà del cantante Luciano Regoli (già nella band romana Il Ritratto di Dorian Gray, dopo lo scioglimento di RRR, cantante nei Samadhi e,